Istess, cambio al vertice

Arnaldo Casali è il nuovo direttore Stefania Parisi saluta dopo ventidue anni

Cambio al vertice dell'Istess, l'Istituto culturale della Diocesi di Terni. Stefania Parisi lasciadopo 22 anni la guida, al suo posto è stato eletto dall'assemblea Arnaldo Casali, fino ad oggidirettore artistico del "Terni Film Festival".

..18 SABATO — 19 GIUGNO 2021 - LA NAZIONE

Terni

Istess, cambio al vertice

Arnaldo Casali è il nuovo direttore Stefania Parisi saluta dopo ventidue anni

Cambio al vertice dell'Istess, l'istituto culturale della Diocesi di Terni. Stefania Parisi lascia dopo 22 anni la guida, al suo posto è stato eletto dall'assemblea Arnaldo Casali, fino ad oggi direttore artistico del "Terni Film Festival".

Malore fatale a 21 anni L'ombra degli stupefacenti

Il ragazzo ha origini marocchine ed era già noto alle forze dell'ordine Ritrovato senza vita sul pianerottolo di un palazzo nel quartiere San Giovanni

TERNI

L'ombra della droga sulla tragica sorte di un ragazzo appena ventenne, trovato cadavere sul pianerottolo di un palazzo di via Varese, nel quartiere di San Giovanni. L'allarme è scattato lì nel primo pomeriggio ma quando i soccorritori del 118 sono arrivati sul posto la situazione era già compromessa e per il giovanissimo non c'è stato nulla da fare. La vittima, di origine marocchina e regolarmente residente in Italia, sarebbe stato stroncato da un malore che ha comportato un improvviso e letale arresto cardiocircolatorio. Inutile il tentativo di rianimazione. L'indagine è condotta dalla polizia, con gli agenti delle volanti, della squadra mobile e della scientifica che hanno effettuato un lungo sopralluogo nell'edificio.

Il giovane, formalmente residente a Reggio Calabria, era conosciuto dai carabinieri di Terni per reati inerenti lo scatenarsi degli stupefacenti. Secondo le prime ricostruzioni alloggiava in casa di una coppia che abita nel palazzo in cui è stata ritrovata la salma. A lanciare l'allarme al 118, che ha subito avvisato le forze dell'ordine, sarebbe stato l'uomo che attualmente ospitava il ragazzo. La polizia sta raccogliendo testimonianze a ricostruendo le ultime ore del giovanissimo. Esclusa la morte violenta, gli inquirenti valutano tutte le ipotesi, a cominciare da una eventuale overdose di droga oppure le possibile assunzione di altre sostanze, forse un mix di alcol e stupefacenti. A far luce sulle cause del decesso sarà l'autopsia disposta dall'autorità giudiziaria. Da chiarire anche perché la salma del ragazzo sia stata trovata sul pianerottolo, se abbia lì accusato il malore o se vi sia stato spostato, forse in un primo tentativo di soccorso.

Stefano Cinaglia

Il luogo del ritrovamento del cadavere del giovane

"Fumata nera" sul rimpasto di Giunta comunale

A rischio la testa di un tecnico

TERNI

Nuova fumata nera dall'ennesima vertice di maggioranza in vista del quarto rimpasto di Giunta comunale, dopo le dimissioni (ormai oltre un mese fa) dell'assessore all'urbanistica Leonardo Bordoni. Il sindaco Leonardo Latini rimanda le decisioni a metà della prossima settimana, nei malumori palesi degli alleati di coalizione. Il sindaco, come noto, vorrebbe sostituire Bordoni con un altro leghista, probabilmente Federico Cini, ma gli alleati non ci stanno, soprattutto Fdi e Terni Civica. Il "peso" di Fdi non è relativo e così sarebbe spuntata un'altra ipotesi: oltre a Cini per Bordoni, a fare le spese del rimpasto potrebbe essere uno dei tre assessori tecnici (Andrea Giuli, Giovanna Scarcia e Cinzia Fabrizi) che lascerebbe il posto all'esponente del partito di Giorgia Meloni.

FORZA ITALIA

Riforma fiscale «Sgravi a imprese e famiglie»

TERNI Forza Italia ha presentato la proposta di riforma fiscale. Riunita a Terni la 'stata maggiore' del partito. «La famiglia vanno liberate di tanti oneri e gravami. La proposta su cui abbiamo lavorato, dalla no tax area alla flat tax per il ceto medio agli interventi a sostegno delle aziende, fino all'abolizione dell'Irap, vanno in questa direzione. Possono modificare la vita della gente e del Paese». Così il coordinatore regionale, Andrea Bastiani. Presente anche il nuovo coordinatore comunale, Edoardo Albert. L'appuntamento, ha sottolineato l'onorevole Raffaele Nevi, è il segnale della «ripartenza» di Forza Italia come terza gamba della coalizione».

Morte improvvisa di un atleta a 24 anni, oggi i funerali di Lorenzo

Ieri l'autopsia voluta dall'Asl L'ipotesi dell'infarto fulminante

TERNI

Oggi alle 16 nella chiesa di Borgo Bovio l'ultimo saluto a Lorenzo Scortecciè, il 24enne ucciso da un malore mercoledì sera nella sua abitazione. Ieri è stata effettuata l'autopsia, disposta dalla Asl in via amministrativa per chiarire le cause del decesso del giovane, sportivo (come noto era il portiere del Campitello e da sempre nel calcio dilettantistico umbro) e descritto da tutti come persona molto attenta alla salute. L'esame autoptico, non ritenuto necessario dall'autorità giudiziaria, è stato eseguito all'ospedale di Foligno, dai medici di anatomia patologica. **In particolare** si vuole accertare se il decesso, riconducibile alla casistica di morte improvvisa, sia eventualmente collegabile a patologie cardiache nascoste. Il responso ufficiale dell'autopsia sarà consegnato tra un mese ma, da indiscrezioni, non sembrano emergere difetti cardiaci palesi. Sarebbe stato un infarto la causa della morte. Lorenzo aveva effettuato il vaccino anti-Covid lo scorso 5 giugno. I familiari non sarebbero rilevato necessario richiedere chiarimenti in merito. Lorenzo non fumava, non beveva e conduceva una vita da atleta, quale era.

Opposizioni contro il progetto di recupero del Teatro Verdi

«Pochi posti da 50mila euro l'uno»

TERNI

«Centoquarantotto posti che costeranno circa 50mila euro l'uno. Ecco dove ci porteranno - dichiarano i consiglieri comunali di M5S e Pd (nella foto il capogruppo Francesco Filipponi) - gli annunci dell'assessora Salvati sul Teatro Verdi: un progetto costoso e dannoso che comincerà a vedere la luce forse entro il 2024».

«Una struttura con forti lacune tecniche, anche rispetto l'acustica, e che secondo tutti gli esperti del settore artistico, che in questi ultimi anni sono intervenuti a difesa del recupero originario del teatro polettiano, non eviterà a nulla: continuano gli esponenti dell'opposizione - , né si nessuna certezza, ad oggi, di veder realizzato il secondo stralcio dei lavori che prevede la realizzazione dei restanti posti per arrivare ad una capienza complessiva inferiore a 800 sedute. Recuperare il Teatro Verdi in questo modo è pura follia». L'amministrazione individui un terreno e con gli stessi importi realizzi il nuovo teatro - incalzano Pd e M5S -, senza devastare la nostra storia. Questo consentirebbe di realizzare con gli stessi importi, nel giro di pochi anni, un teatro da oltre mille posti, capienza minima necessaria per non essere tagliati fuori dei circuiti artistici più rilevanti. Basti considerare che la realizzazione di circa 148 sedute costa una cifra che si aggira intorno ai sette milioni di euro ma che verosimilmente rischia di lievitare in corso d'opera a causa dei vincoli e della morfologia urbanistica dell'area. I lavori comporteranno uno scavo di sei metri sotto il livello della strada, in area archeologica».